

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 41 (1984)

Heft: 10

Artikel: Quei temerari studenti sulle loro strane barche : il ciclo di studi della SFGS in un'avventurosa escursione nella Valle Maggia

Autor: Lörtscher, Hugo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000160>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Quei temerari studenti sulle loro strane barche

Il ciclo di studi della SFGS in un'avventurosa escursione nella Valle Maggia

Fototesto di Hugo Lörtscher
Rielaborazione di Arnaldo Dell'Avò



Ogni sessione del ciclo di studi della SFGS prevede, fra l'altro, anche la formazione nella disciplina 'escursionismo e sport nel terreno'. La settimana speciale è costituita da un campo itinerante che, tradizionalmente, porta gli studenti da Macolin fino a Tenero. Di regola si utilizzano vari mezzi di trasporto, primo fra i quali un buon paio di scarponi. Quest'anno ci si è limitati a quest'ultimi e ai gommoni, cioè camere d'aria d'autocarri.

L'avventura è iniziata in Val Bedretto e, attraverso il Passo Nero, Val di Pécia, Lavizzara, Val Maggia e Lago Maggiore, si è conclusa, sei giorni dopo, al Centro di Tenero. Componenti della spedizione: 33 studenti, 2 insegnanti, avventura, natura, cucina all'aperto, alberghi 'belle étoile', percorsi umidi e un sacco di risate.

Nella parte superiore della Valle di Pécia, la natura si presenta incontaminata, com'è da millenni. La flora alpina ha ancora i suoi colori sgargianti, le cascate del Piano della Bolla sono limpide e l'Alpe Casgioleir un idillio uscito dal secolo scorso.

L'avventura fluviale ha avuto inizio fra Sornico e Cevio; una prima discesa in gommone simili a quelle sul Colorado River, ma con altre dimensioni e un'acqua di appena 6°! Si è poi proseguito da Visletto fino ad Avegno, più romanticamente questa volta. Saltato l'orrido di Ponte Brolla, i nostri studenti sulle loro imbarcazioni sono giunti alla foce della Maggia. Penultimo bivacco, prima di attraversare il Verbano in direzione della spiaggia del Centro sportivo di Tenero, pagaiando faticosamente per procedere sull'ingombrante multi-gommone.

Una sfacchinata, hanno commentato, ma quante impressioni raccolte, quante immagini indimenticabili!